

VENEZIA • Galan, se Müller lascia è colpa di Roma

C'è molto da leggere tra le righe della dichiarazione fatta a Mosca, nel corso delle iniziative per l'anno della cultura italiana in Russia, da **Giancarlo Galan**. «Se dipendesse da me Marco Müller sarebbe rinnovato come direttore della Mostra del cinema di Venezia», ha detto il ministro dei **beni culturali**. Aggiungendo: «Uno come Müller potrebbe dire: 'vi saluto' e andarsene a Tokyo». E si sa che in effetti il festival giapponese gli ha fatto una proposta... **Galan** ha lasciato intendere che sul rinnovo pesano diversi fattori, non ultimo «la concorrenza aperta del festival del cinema di Roma». «Müller e Detassis - direttore artistico di Roma - vanno sul mercato estero insieme, rubandosi i film. Un conto è che la concorrenza a Venezia la facciano Cannes o Berlino, un altro è se la fa Roma». A parte il fatto che un ministro della cultura dovrebbe essere felice di un pluralismo nelle manifestazioni, **Galan** dimentica uno dei problemi sostanziali che affligge il festival veneziano, e cioè il nuovo Palazzo del cinema. Qualche giorno fa, a Cannes, il ministro ha dichiarato che l'attuale progetto costa troppo (per via dell'amianto). E che c'è bisogno di un'idea nuova. Sarebbe urgente sapere quale.

